

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Deliberazione n. 184 del 1 marzo 2010 – Gestione amministrativa della tassa automobilistica regionale - Determinazioni.

PREMESSO che

- l'art. 17, comma 10, legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha stabilito che, con decorrenza 1° gennaio 1999, le funzioni di riscossione, accertamento, recupero, rimborso, applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche fossero demandate alle Regioni a Statuto ordinario;
- il decreto del Ministero delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418 ha successivamente regolamentato le modalità di trasferimento di tali funzioni;
- l'art. 5, comma 3, del citato decreto dispone che gli archivi regionali e l'archivio nazionale siano costituiti sulla base dei dati, per ciascun veicolo, inerenti alla proprietà, alle caratteristiche tecniche, alle scadenze di pagamento delle tasse, alle eventuali sanzioni, sospensioni e riduzioni e agli altri dati tecnici necessari;
- la corretta amministrazione della tassa presuppone:
 - 1) un indispensabile affiancamento di professionalità da applicare alla gestione del database di riferimento, al trattamento dei flussi telematici di interscambio dati con altri archivi nazionali rilevanti ed alla manutenzione, anche evolutiva, dell'applicativo gestionale dedicato, nonché
 - 2) una organizzazione che possa soddisfare efficacemente la domanda di assistenza da parte dei contribuenti, capace di fronteggiare i picchi ciclici di attività legate alle campagne di controllo e connessi effetti e di semplificare al massimo, moltiplicandole, le opportunità di contatto con l'Amministrazione titolare del tributo anche con l'ausilio di operatori specializzati già operanti sul territorio;
- l'indispensabile supporto di specialisti hard/software è stato originariamente assicurato (fino al 31 dicembre 2003) da una convenzione con la S.p.a. SO.GE.I. it, già SO.GE.I. – Concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevedeva un'"assistenza tecnica" diretta al Settore Finanze e Tributi;
- successivamente il raggruppamento R.T.I. - affidatario nel 2004 della gestione integrata dell'intero sistema informatico della Regione, è subentrato a SO.GE.I., prendendo in carico l'applicativo tasse auto;
- le campagne di verifica sui corretti adempimenti tributari svolti per l'annualità 1999, unitamente alla insufficienza delle risorse umane disponibili, hanno fatto emergere enormi criticità gestionali, determinando l'iniziativa dell'Assessore al "Bilancio, Ragioneria e Tributi" pro-tempore, informato degli apprezzabili risultati ottenuti in Piemonte nella gestione delle problematiche inerenti al tassa automobilistica, di chiedere alla Regione Piemonte la disponibilità a fornire in riuso il software da stessa sviluppato ed utilizzato per la bonifica dell'archivio tasse auto, anticipando di fatto le recenti indicazioni del Governo in materia di contenimento della spesa nel settore informatico riportate anche dalle disposizioni CNIPA (cfr. nota prot. 130/S.P. del 24 gennaio 2005);
- in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 575 del 15 aprile 2005, è stata avviata una prima collaborazione con la medesima Regione Piemonte - Consorzio pubblico CSI-Piemonte, che prevedeva, attraverso un apposito atto negoziale, la messa a disposizione per il riuso ed il generale supporto all'implementazione in Regione Campania delle soluzioni informatiche sviluppate in Piemonte, con il coinvolgimento del R.T.I. affidatario pro-tempore della gestione integrata delle risorse H/Sware in uso presso gli uffici regionali supportato dagli apparati della Regione Piemonte;
- con delibera della Giunta Regionale n. 886 del 30 giugno 2006, anche a seguito di diverse comunicazioni dell'A.G.C. Ricerca scientifica - Settore C.R.E.D., che invitavano il Settore Finanze e Tributi ad adottare tutte le procedure per acquisire in proprio la fornitura di supporto ed assistenza informatica per il peculiare applicativo Tasse Auto, è stato affidato al Coordinatore pro tempore dell'A.G.C.08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" il compito di adottare tutti gli atti necessari per:
 - 1) porre in essere tutte le attività tese a perseguire una migliore gestione dell'archivio tasse auto;

- 2) supportare la Regione Campania in tutte le attività propedeutiche e comunque connesse alla gestione ed al controllo della tassa automobilistica da espletarsi nei termini decadenziali previsti dalla normativa vigente;
 - 3) realizzare i presupposti, per la definizione di un modello di gestione della tassa automobilistica idoneo a garantire una capillare diffusione sul territorio regionale dei punti di riscossione della tassa e di efficace assistenza al contribuente;
- conseguenzialmente, in data 9 ottobre 2006 è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione per un generale supporto tecnico ed operativo all'attività di gestione della tassa automobilistica (che prevedeva anche l'hosting del database in Piemonte) avviando, contestualmente, le iniziative necessarie per riprodurre, tenendo conto delle peculiarità campane, il modello gestionale operante in Piemonte;
 - la Regione Campania ha inoltre aderito, giusta decreto dirigenziale dell'A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" n. 606 del 14 dicembre 2006 e decreto dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" n. 65 del 16 settembre 2007, al progetto ICAR - task Ap5, che vede diverse Regioni impegnate in un'iniziativa di interoperatività e cooperazione applicativa finalizzata alla realizzazione e manutenzione di un applicativo gestionale, condiviso nel suo nucleo fondamentale da tutti i partecipanti, evoluto e funzionale al modello gestionale perseguito, quindi opportunamente atteso per una più compiuta determinazione delle specifiche da porre a base di un bando pubblico per l'acquisizione di tutti i servizi di supporto ritenuti alla più corretta gestione della tassa automobilistica;
 - il progetto ICAR ha subito nel corso degli anni dei rallentamenti, che – ancora oggi - non ne rendono stimabili i tempi di conclusione;
 - nelle more della maturazione del progetto ICAR si è prolungata la collaborazione con la Regione Piemonte;
 - a decorrere dal novembre 2009, nel processo di realizzazione degli obiettivi prefissati, l'applicativo gestionale, già in "*hosting*" presso la Regione Piemonte, è stato riportato presso la "*server farm*" della Regione Campania gestita dal Settore C.R.E.D.;

CONSIDERATO che

- nell'ambito della costruzione del modello gestionale di riferimento, è stata prevista, giusta decreto del Coordinatore dell'A.G.C. 08 n. 46 del 22 giugno 2007, in aggiunta all'attivazione della collaborazione con i Settori Co.Re.Co. provinciali, che hanno prioritariamente garantito un presidio di front-office nei capoluoghi di provincia, per le Agenzie abilitate ex legge n.264/1991, la possibilità di aderire ad apposite convenzioni quadro per fornire ai cittadini servizi complementari alla mera riscossione della tassa attraverso un collegamento diretto con l'archivio regionale dedicato, creando così una capillare rete di assistenza diretta e qualificata sul territorio;
- attualmente le attività informatiche (sia hardware che software) sono in carico alla Regione Campania, per il tramite del R.T.I. affidatario pro-tempore del servizio integrato;
- con nota prot. 790168 del 15 settembre 2009 il Coordinatore dell' A.G.C. 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica", nel rimodulare, nell'ambito del contratto in essere, il gruppo di lavoro dedicato alla gestione dell'archivio regionale della tassa automobilistica, ha comunicato che l'affiancamento del R.T.I. è assicurato anche nel corso del 2010 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, specificando successivamente che l'affiancamento potrà essere garantito non oltre il 30 giugno 2010;
- tale termine impone l'immediata attivazione delle procedure amministrative per la selezione di un partner che possa garantire la continuità dei servizi di gestione e manutenzione dell'archivio regionale della tassa;
- opportuno affrontare tale scadenza per la definizione dell'intera problematica, in continuità con gli indirizzi di cui alla richiamata delibera di Giunta regionale n.886/2006 e con le attività in corso, attraverso la creazione dei presupposti per fornire agli uffici regionali titolari della gestione amministrativa della tassa automobilistica la possibilità di acquisire, nei modi di legge, il supporto di un soggetto terzo per lo svolgimento delle attività altrimenti non presidabili;

TENUTO Conto

- delle attività svolte dal Settore Finanze e Tributi anche alla luce dei diversi e nuovi servizi che possono essere assicurati ai cittadini in un'ottica di miglioramento dei rapporti con il contribuente;
- della riduzione del personale anche a seguito delle diverse campagne di esodo incentivato che si sono susseguite nel tempo;
- della necessità di perseguire le condizioni per l'esercizio di una sempre più efficace attività di controllo;
- degli effetti connessi alla contestazione periodica di un relevantissimo numero di posizioni tributarie, attraverso le comunicazioni inviate ai contribuenti interessati, con la conseguenza di un incremento di attività (contatti con il pubblico, call center, risposte mail, richieste di riesame, ricorsi giurisdizionali, etc.) da svolgere e di documenti da trattare che, nell'attuale organizzazione, non risulta presidabile se non attraverso idonei supporti per gli Uffici regionali deputati alla trattazione delle questioni inerenti la tassa automobilistica;
- dell'esperienza maturata in questi ultimi anni con il supporto della Regione Piemonte in cui si è avuto modo di valutare le esigenze in termini di tipologie e volumi delle attività non direttamente sostenibili dagli uffici regionali;
- della necessità di garantire tempestività nella trattazione delle pratiche per assicurare al cittadino tempi rapidi nella soluzione delle problematiche ma anche per contestare sempre più tempestivamente le violazioni, nel rispetto dei termini decadenziali previsti dalla disciplina vigente;
- della necessità di individuare un unico interlocutore che supporti gli uffici regionali con competenze sulla gestione dell'intero processo gestionale della tassa: dalla manutenzione dei software gestionali ed estrazione dati alla produzione e gestione delle comunicazioni ai contribuenti, dall'assistenza "multicanale" al cittadino alla lavorazione e rendicontazione delle comunicazioni trasmesse dagli stessi;
- dell'esigenza di dedicare maggiori risorse alle attività di verifica e controllo sulla platea dei soggetti interessati alla applicazione della tassa;

RITENUTO

- necessario acquisire, mediante procedura aperta, un supporto tecnico-amministrativo alle attività di gestione della tassa automobilistica regionale che completi il modello organizzativo perseguito;
- che occorra tener conto della partecipazione della Regione al progetto ICAR, prevedendo la presa in carico del prodotto che sarà rilasciato nell'ambito di tale iniziativa di cooperazione applicativa;
- che l'affidamento debba assicurare nuovi e più completi servizi di assistenza ai cittadini, quali ad esempio l'avviso di scadenza, il ricorda scadenza (sms o mail), il pagamento cumulativo per i proprietari di molti veicoli, etc;
- che il nuovo modello gestionale debba avvalersi di una modalità di alimentazione diretta e non più mediata dell'archivio regionale delle tasse automobilistiche, che consenta di superare gli attuali problemi di distonia tra le fonti native dei dati (PRA, MCTC, Agenzia delle Entrate) e quelle presenti nell'archivio (nazionale e regionale) delle tasse automobilistiche;
- che inoltre vada perseguito l'obiettivo di collegare tutto il circuito degli operatori della riscossione direttamente all'archivio regionale per superare gli effetti negativi causati dal disallineamento tra i dati dell'archivio nazionale e quelli del regionale;
- che tra i servizi da acquisire debba prevedersi l'assistenza specialistica a consumo per far fronte alle diverse esigenze che nel corso degli anni si dovessero manifestare, anche con riferimento a possibili sviluppi della normativa in materia di autonomia finanziaria regionale (cfr. legge n.42/2009);
- che la complessità dei servizi da acquisire presupponga una profonda conoscenza delle regole di funzionamento del sistema e delle correlate attività, quindi l'applicazione di figure professionali altamente specializzate;
- che la natura e la complessità dei servizi richiesti rendano opportuno prevedere elevati requisiti professionali e valorizzare la qualità del progetto tecnico proposto dai concorrenti;

- che tutto quanto sopra esposto evidenzi anche la necessità di garantire stabilità pluriennale e continuità del rapporto di collaborazione da avviare prevedendo la possibilità di avvalersi della disposizione di cui all'articolo 57 del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163;

DATO atto

- che l'esperienza di altre Regioni ha dimostrato che l'alimentazione diretta dalle fonti native ed una costante bonifica (massiva e puntuale) del database, associata al collegamento diretto di tutti i riscossori all'archivio regionale delle tasse automobilistiche, consente di migliorare le attività di gestione della tassa e di recupero gettito a fronte delle violazioni commesse dai contribuenti;
- che la gestione in sicurezza di tali collegamenti presuppone risorse umane e strumentali di elevata professionalità e competenza;
- che i progressi tecnologici richiedono l'adeguamento dei servizi offerti al cittadino, sia attraverso forme di pagamento più evolute e comode di quelle ordinarie, sia attraverso nuovi servizi che facilitino il rapporto tra il cittadino contribuente e l'ente impositore;
- che la bonifica progressiva dei dati (tecnici ed anagrafici) ha fatto emergere nuove e diverse casistiche di posizioni da sottoporre a verifiche secondo specifiche metodologie ed ha incrementato nel tempo l'incisività dell'azione amministrativa anche attraverso una migliore performance nelle attività di notifica degli atti di contestazione;
- che parte delle risorse umane attualmente destinate alle attività di gestione della tassa automobilistica potranno essere dedicate al miglior presidio di ulteriori attività, soprattutto indirizzate al puntuale controllo della regolarità dei comportamenti di tutti i soggetti interessati dall'applicazione della tassa automobilistica, ma anche relative ad altri tributi gestiti ed eventualmente, nell'ottica di semplificare i rapporti con il contribuente, per svolgere compiti diversi, attualmente svolti da altri Enti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della legge regionale 30 gennaio 2008, n.1;
- che gli oneri derivanti dalle attività di gestione dei tributi regionali trovano, quali spese obbligatorie, copertura finanziaria negli stanziamenti di cui all'U.p.b. 6.23.57 – capitolo gestionale n. 500;

Visti

- la legge 27 dicembre 1997, n. 449
- il D.M. (finanze) 25 novembre 1998, n. 418
- la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3
- la delibera di G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000
- la delibera di G.R. n. 886 del 30 giugno 2006
- la delibera di G.R. n. 92 del 9 febbraio 2010

l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Tributi, Programmazione Economica e Partenariato Sociale propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende per qui di seguito integralmente riportato:

- di incaricare il Coordinatore dell'Area Generale Bilancio, Ragioneria e Tributi di porre in essere tutti gli atti propedeutici alla acquisizione attraverso procedura ad evidenza pubblica dei servizi di supporto alla gestione della tassa automobilistica in coerenza con quanto espresso nel preambolo del presente atto, con gli indirizzi della delibera di Giunta regionale n. 886 del 30 giugno 2006 e garantendo continuità all'impostazione delle attività in corso.
- di trasmettere copia della presente delibera all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ed al Settore Finanze e Tributi, per gli adempimenti di conseguenza ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino